

CAMERA DEI DEPUTATI - XV LEGISLATURA
Resoconto della I Commissione permanente
(Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni)

Giovedì 20 settembre 2007

Modifiche alla legge sulla cittadinanza.

Testo unificato C. 24 Realacci, C. 908 Ferrigno, C. 909 Ferrigno, C. 938 Mascia, C. 1297 Ricardo Antonio Merlo, C. 1462 Caparini, C. 1529 Boato, C. 1570 Bressa, C. 1607 Governo, C. 1653 Santelli, C. 1661 Piscitello, C. 1686 Diliberto, C. 1693 Angeli, C. 1727 Adenti, C. 1744 De Corato, C. 1821 Angeli, C. 1836 Fedi, C. 1839 D'Alia, C. 2143 La Loggia e C. 2253 Zanella.
(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 19 settembre 2007

Luciano VIOLANTE, *presidente*, ricorda che nella seduta di ieri il relatore ha presentato alcune proposte emendative (*vedi Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* del 19 settembre 2007), che vanno riferite al testo del provvedimento, come risultante dall'esame degli emendamenti.

Gianclaudio BRESSA (Ulivo), *relatore*, ad integrazione dell'intervento svolto nel corso della seduta di ieri, fa presente che l'articolo 14 del testo risultante dall'esame degli emendamenti, che disciplina la fattispecie del riacquisto della cittadinanza, presenta profili problematici relativamente alla copertura finanziaria. Al riguardo informa la Commissione che il rappresentante del Governo ha comunicato che l'esecutivo si è impegnato a prevedere, nel corso del prossimo disegno di legge finanziaria, le necessarie risorse volte a rendere possibile l'attuazione della disposizione in questione. Qualora tale impegno dovesse essere ufficialmente confermato, si riserva di presentare un emendamento soppressivo delle disposizioni contenute nell'articolo 14, che potrebbero peraltro essere approvate successivamente, eventualmente anche mediante un apposito provvedimento, dopo l'esame della imminente manovra di bilancio. Ricorda, infine, che gli emendamenti presentati nella seduta di ieri in parte sono volti a superare le difficoltà relative alla copertura finanziaria del provvedimento, in parte hanno finalità di coordinamento del testo.

Il sottosegretario Marcella LUCIDI conferma che il Governo intende predisporre le necessarie risorse per l'attuazione dei contenuti dell'articolo 14 all'interno del prossimo disegno di legge finanziaria.

Gianclaudio BRESSA (Ulivo), *relatore*, presenta quindi l'emendamento 14.700 (*vedi allegato 8*), volto a sopprimere l'articolo 14. Invita quindi all'approvazione di tutti gli emendamenti da lui presentati.

Il sottosegretario Marcella LUCIDI esprime parere favorevole su tutti gli emendamenti del relatore.

Mercedes Lourdes FRIAS (RC-SE), dopo avere ringraziato il relatore per il lavoro svolto, fa presente la contrarietà del proprio gruppo in ordine all'emendamento del relatore 10.700, volto ad introdurre il requisito reddituale per la concessione della cittadinanza. Al riguardo, pur comprendendo le motivazioni di carattere finanziario che rendono necessaria l'approvazione dell'emendamento in questione, esprime la totale contrarietà rispetto ad esso, che rappresenta un passo indietro, in quanto tale requisito non è presente nella legge vigente.

Gianclaudio BRESSA (Ulivo), *relatore*, dichiara di comprendere le ragioni esposte dal deputato Frias, osservando tuttavia che, come emerso dalla relazione tecnica sul testo, la mancata istituzione del requisito reddituale rischierebbe di privare il provvedimento della copertura finanziaria.

Carlo COSTANTINI (IdV) chiede al relatore di precisare a quale periodo debba essere riferito il requisito reddituale.

Gianclaudio BRESSA (Ulivo), *relatore*, fa presente che il reddito di riferimento del soggetto richiedente la cittadinanza è quello dell'anno precedente rispetto al momento di presentazione della domanda.

Marco BOATO (Verdi), sottolinea che la propria disponibilità alla soppressione dell'articolo 14 si giustifica unicamente in considerazione dell'esigenza, illustrata dal relatore, di disporre del tempo necessario per reperire, in altra sede, le risorse necessarie alla copertura finanziaria di disposizioni che a suo giudizio rimangono di particolare rilevanza nell'ambito della disciplina in esame.

Gianpiero D'ALIA (UDC) ritiene che il problema della copertura finanziaria del provvedimento rischia di pregiudicarne l'applicazione. In primo luogo osserva che nella vigente legge finanziaria è previsto un apposito accantonamento di risorse per il disegno di legge in materia di cittadinanza, che tuttavia evidentemente è solo virtuale, non giustificandosi altrimenti l'impegno testè assunto dal rappresentante del Governo a garantire la presenza di apposite risorse nel prossimo disegno di legge finanziaria proprio per il provvedimento in esame. In secondo luogo rileva che la clausola di invarianza finanziaria, che l'emendamento del relatore 5.700 prevede per l'attuazione dell'articolo 5, rischia di pregiudicare l'attuazione delle sue disposizioni. L'articolo 5, infatti, prevede da un lato la verifica, ai fini dell'acquisizione della cittadinanza italiana, dell'effettiva integrazione linguistica e sociale dello straniero, e dall'altra lo svolgimento di attività finalizzate a promuovere tale integrazione. Sottolinea come tali disposizioni possano essere attuate solo mediante la previsione di adeguate risorse finanziarie.

Il sottosegretario Marcella LUCIDI fa presente che il problema della copertura finanziaria del provvedimento è derivato dalle sostanziali innovazioni apportate dalla Commissione rispetto al disegno di legge del Governo, per il quale erano state appostate nella legge finanziaria 2007 risorse sufficienti: tali innovazioni hanno infatti comportato un onere finanziario sensibilmente maggiore rispetto a quello preventivato nella precedente manovra di finanza pubblica. Assicura in ogni caso l'impegno del Governo a reperire la occorrente copertura di bilancio anche per gli interventi che in questa prima fase si rende necessario accantonare, per le ragioni di carattere strettamente finanziario già evidenziate dal relatore. Per quanto riguarda, più specificamente, la questione dei corsi di lingua e cultura italiana per stranieri, ribadisce l'intendimento del Governo di sostenerli e realizzarli; aggiunge che corsi di questo tipo sono già attivi in molti comuni e sono spesso richiesti dagli stessi stranieri presenti in Italia, indipendentemente dal fatto che abbiano intenzione di richiedere la cittadinanza italiana.

Gianpiero D'ALIA (UDC), nel preannunciare il proprio voto contrario sull'emendamento 5.700 del relatore, osserva che i corsi di lingua e di cultura italiana non potranno essere realizzati senza maggiori oneri per lo Stato, anche perché questo, non potendo svolgerli attraverso le proprie amministrazioni, dovrà affidarli a soggetti convenzionati. A suo avviso, quindi, la previsione di una clausola di invarianza, in luogo di una idonea copertura, renderà di fatto inattuabile tale attività, producendo ripercussioni su tutta la disciplina.

Jole SANTELLI (FI) si sofferma sull'articolo 5 del testo, osservando che la sua concreta attuazione sarebbe stata assicurata con la previsione di una idonea copertura finanziaria. L'emendamento del relatore 5.700, prevedendo la clausola di invarianza finanziaria, sembra invece andare nella direzione opposta, lasciando intendere una assenza di volontà da parte di quel Ministero a garantire una piena ed efficace applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 5.

La Commissione, con distinte votazioni, approva gli emendamenti del relatore 1.700, 2.700, 3.700, 4.700, 5.700, 5.701, 6.700, 8.700, 10.700, 14.700, 15.700, 16.700, 16.701, 18.700, 19.700 e l'articolo aggiuntivo 19.0700.

Luciano VIOLANTE, *presidente*, avverte che il testo degli emendamenti approvati al fine di superare i profili problematici evidenziati dalla Commissione bilancio saranno trasmessi a tale Commissione per l'espressione del prescritto parere. Quindi, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 13.20.

ALLEGATO 8

Modifiche alla legge sulla cittadinanza (Testo unificato C. 24 Realacci, C. 908 Ferrigno, C. 909 Ferrigno, C. 938 Mascia, C. 1297 Ricardo Antonio Merlo, C. 1462 Caparini, C. 1529 Boato, C. 1570 Bressa, C. 1607 Governo, C. 1653 Santelli, C. 1661 Piscitello, C. 1686 Diliberto, C. 1693 Angeli, C. 1727 Adenti, C. 1744 De Corato, C. 1821 Angeli, C. 1836 Fedi, C. 1839 D'Alia, C. 2143 La Loggia e C. 2253 Zanella).

ULTERIORE EMENDAMENTO DEL RELATORE **ART. 14.**

Sopprimerlo.

14. 700. Il Relatore.

CAMERA DEI DEPUTATI - XV LEGISLATURA
Resoconto della I Commissione permanente
(Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni)

Mercoledì 26 settembre 2007

Modifiche alla legge sulla cittadinanza.

Testo unificato C. 24 Realacci, C. 908 Ferrigno, C. 909 Ferrigno, C. 938 Mascia, C. 1297 Ricardo Antonio Merlo, C. 1462 Caparini, C. 1529 Boato, C. 1570 Bressa, C. 1607 Governo, C. 1653 Santelli, C. 1661 Piscitello, C. 1686 Diliberto, C. 1693 Angeli, C. 1727 Adenti, C. 1744 De Corato, C. 1821 Angeli, C. 1836 Fedi, C. 1839 D'Alia, C. 2143 La Loggia e C. 2253 Zanella.
(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 20 settembre 2007.

Gianclaudio BRESSA (Ulivo), *relatore*, fa presente che la V Commissione Bilancio, nel corso della seduta di ieri, 25 settembre 2007, dedicata all'esame in sede consultiva del testo unificato come modificato dagli emendamenti approvati dalla I Commissione il 20 settembre scorso, non ha potuto procedere all'espressione del parere sul testo unificato stesso in quanto il rappresentante del Governo, nel corso della medesima seduta, nel preannunciare la trasmissione di una relazione tecnica, ha precisato di non poter convenire sulla copertura finanziaria individuata, garantendo altresì l'impegno del Governo a reperire, nell'ambito della prossima manovra di bilancio, le risorse necessarie per assicurare la copertura degli oneri derivanti dal provvedimento.

In proposito osserva che la I Commissione potrebbe riprendere l'esame del provvedimento in oggetto dopo che sarà stata varata la manovra di bilancio. In tale sede, potrà essere valutata l'opportunità di reintrodurre la disciplina relativa ai casi di riacquisto della cittadinanza.

Luciano VIOLANTE, *presidente*, alla luce di quanto rappresentato dal relatore Bressa, avverte che, qualora la Commissione concordi, scriverà al presidente della Camera dei deputati per sottoporre alla Sua attenzione e a quella della Conferenza dei Presidenti di gruppo l'ipotesi di differire l'esame del provvedimento in oggetto, la cui discussione generale è iscritta nel calendario dei lavori dell'Assemblea a partire dalla giornata di venerdì 28 settembre prossimo.

La Commissione concorda.

Luciano VIOLANTE, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.